

## CC PV – la prima conferenza in video!

La pandemia da coronavirus obbliga anche il Comitato centrale PV a far capo ai moderni strumenti di comunicazione. L'11 maggio ha quindi tenuto la sua prima riunione in video.



Gli effetti della crisi sanitaria sulla vita della sottofederazione sono stati uno dei temi centrali della nostra riunione, durata 75 minuti. Nonostante il progressivo allentamento del «lockdown» ordinato dal Consiglio federale il 16 marzo, vi è da ritenere che le conseguenze di questa pandemia limiteranno ancora a lungo la nostra vita sociale.

Sebbene dal prossimo 8 giugno il Comitato centrale potrebbe tornare a riunirsi «in presenza», esso continuerà tuttavia a svolgere conferenze via Zoom, visto che questa applicazione funziona molto bene, mentre la ripresa delle attività sezionali andrà attuata con la massima prudenza. Questo perché ne sono interessate molte persone in età avanzata, che rientrano nelle categorie particolarmente a rischio e non sappiamo ancora se e come una eventuale «seconda ondata» di contagi potrebbe rappresentare un pericolo per noi. Meglio dunque andare cauti e seguire alla lettera le raccomandazioni e le istruzioni delle preposte autorità. Si può quindi prevedere che la vita delle sezioni ne risulterà ancora a lungo ostacolata.

[www.ufsp.ch/nuovo\\_corona\\_virus](http://www.ufsp.ch/nuovo_corona_virus)

«Le persone anziane non sono pericolose, ma possono essere in pericolo».

Vi rimandiamo per questo al comunicato del CSA (Consiglio svizzero degli anziani) sul tema della crescente aggressività nei confronti delle generazioni più anziane:

→ <https://ssr-csa.ch/it/gli-anziani-non-sono-un-rischio-ma-possano-essere-in-pericolo/>

## **Iniziativa popolare per una 13a rendita AVS**

A inizio marzo l'USS aveva lanciato la raccolta di firme in favore della sua iniziativa per una 13a rendita AVS. La «situazione d'eccezione» decretata il 16 marzo dal Consiglio federale aveva temporaneamente vietato tutte le campagne in corso. Il possibile annullamento del divieto a partire da giugno permetterebbe di riprendere la raccolta di firme, che non era ancora realmente partita in marzo.

Occorre nondimeno chiedersi quanto sia sensato procedere pubblicamente a una raccolta di firme, considerato come il «confinamento» legato alla pandemia da coronavirus abbia sostanzialmente modificato – per non dire stravolto – la Svizzera, economicamente e socialmente parlando. Un numero impressionante di persone si trova oggi costretto ad affrontare notevoli perdite finanziarie. Il lavoro ridotto ha assunto dimensioni mai viste prima e anche la disoccupazione torna a crescere. La popolazione faticherebbe a comprendere il fatto che scendiamo in strada a chiedere un sostegno per questa per noi importante causa. Non possiamo neppure contare sulla solidarietà delle generazioni più giovani, visto che già oggi si levano voci che chiamano anche i pensionati a dare un contributo finanziario alla crisi da coronavirus...!

L'esigenza di una 13a rendita AVS rimane in ogni caso di assoluta importanza per noi.

Per tale ragione, il Comitato centrale PV raccomanda all'USS di non raccogliere firme sulla pubblica piazza ma di trovare internamente le 100 000 sottoscrizioni necessarie, con inserti nella stampa sindacale o scrivendo ai beneficiari di rendite. Ha così formulato questa richiesta in una lettera al presidente del SEV, che è anche membro dell'ufficio presidenziale USS.

11/05/2020\_Sh